

## Calendario del mondo

### LE LINGUE MADRI

# PATRIMONIO DELL' **umanità**



Foto da unesco.org

La mappa indica le lingue in via di estinzione nelle nostre missioni in Centrafrica e in Etiopia

**N**el calendario del mondo, fitto di appuntamenti internazionali proposti dalle Nazioni Unite o dalla Commissione europea o da altri importanti organismi, la giornata del 21 febbraio è particolare. Si tratta della Giornata internazionale della Lingua Madre, voluta dall'Unesco nel 1999 per riflettere sul patrimonio di lingue che si stanno perdendo nel mondo, schiacciate da altre più potenti e solide o dalla estinzione delle etnie che le avevano fatte nascere.

Mentre nel mondo esistono ancora circa 6700 lingue tuttora parlate, anche se di queste oltre 2500 in via di estinzione, in Africa, secondo i dati dell'Unesco, esiste un patrimonio di 1400 lingue, di cui 250 minacciate di estinzione e 600 in forte declino. Alcune sono presenti anche nelle zone in cui sono impegnati i missionari cappuccini dell'Emilia-Romagna, nella Repubblica Centrafricana, nel sud dell'Etiopia e in Sudafrica. La stessa cosa accade anche in Turchia e Romania, dove sono presenti altre missioni cappuccine.

Nella Convenzione del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, è stato riconosciuto il ruolo fondamentale del linguaggio nella espressione e trasmissione del patrimonio vivente. Tutti i settori del patrimonio culturale immateriale, dalla conoscenza dell'universo dei riti, alla danza e alla musica, dipendono dal linguaggio e dalla capacità di questo di trasmettersi da una generazione all'altra. Le tradizioni ed espressioni orali comprendono una grande varietà di forme, che va dai proverbi agli indovinelli, dalle fiabe, filastrocche, leggende, miti, canti epici alle poesie, incantesimi, preghiere, canti, canzoni, rappresentazioni teatrali e così via. Tutte queste espressioni trasmettono le conoscenze, i valori e la memoria popolare e svolgono un ruolo essenziale nella vitalità culturale.



Nel tentativo di salvaguardare il patrimonio immateriale dell'umanità, di cui la lingua è un bene fondamentale, l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite ha lanciato nel 2006 proprio in Etiopia un progetto per raccogliere e inventariare le musiche e le danze tradizionali locali. A questo scopo sono stati organizzati corsi in etnomusicologia all'Università di Addis Abeba e alla Scuola di Musica Yared, utilizzando materiali didattici in inglese e amarico. A conclusione del progetto sono stati addestrati esperti etiopi, per continuare l'inventario del patrimonio culturale immateriale dell'Etiopia e salvaguardarne la conservazione futura.

“Tutti gli sforzi che vengono fatti per promuovere la diffusione delle lingue madri non vengono fatti solo per incoraggiare la diversità linguistica e l'educazione multilinguistica, ma anche per promuovere la piena consapevolezza delle tradizioni linguistiche e culturali

in tutto il mondo e per ispirare la solidarietà basata sulla comprensione, la tolleranza e il dialogo” ha dichiarato il Direttore Generale dell'Unesco Koichiro Matsuura, in occasione della Giornata del 2009.